



ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL PIEMONTE

Sede legale e operativa: Via Torre Roa, 13 – fraz. Madonna dell’Olmo, Cuneo (CN); tel. 0171/410.800

Sede amministrativa: Via Livorno, 60 – 10144 Torino (TO); tel. 011/225.84.51

P.I. 02113750018 – C.F. 80089200010



CARTA DEI SERVIZI

N° accreditamento ACCREDIA 0727

N° iscrizione elenco regionale 045

Mail: laboratorio@arapiemonte.it

Telefono: 0171 410825



ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL PIEMONTE

Sede legale e operativa: Via Torre Roa, 13 – fraz. Madonna dell’Olmo, Cuneo (CN); tel. 0171/410.800

Sede amministrativa: Via Livorno, 60 – 10144 Torino (TO); tel. 011/225.84.51

P.I. 02113750018 – C.F. 80089200010



sommario

CHI SIAMO	5
ACCESSO AL LABORATORIO	6
INFORMAZIONI SUL SIGNIFICATO DELL’ACCREDITAMENTO.....	6
INFORMAZIONI SU VARIAZIONI DI OFFERTE, CONTRATTI, METODI.....	7
ANALISI IN SUBAPPALTO	7
TEMPI DI EVASIONE DEL CONTRATTO.....	8
INFORMAZIONI SULLE RESPONSABILITA’.....	9
ORARI DI CONSEGNA DEI CAMPIONI AL LABORATORIO E PRESSO LE SEDI PERIFERICHE ^[1]	10
TABELLA TEMPI MASSIMI CHE POSSONO INTERCORRERE TRA PRELIEVO E ARRIVO IN LABORATORIO	12
^[1] PER CRIOSCOPIA IR LATTE SENZA CONSERVANTE	12
INDICAZIONI PER CORRETTO CAMPIONAMENTO, QUANTITA’ MINIMA DA PRELEVARE E CONDIZIONI DI TRASPORTO DEI CAMPIONI (TEMPERATURE E TEMPI).....	13
GENERALITA’	13
LATTE ANALISI SETTORE AUTOMATICO	13
Impiego dei conservanti.....	13
Trasporto e conservazione	14
LATTE E PRODOTTI LATTIERO CASEARI PER ANALISI CHIMICHE.....	14
SUPERFICI	16
Carcasse.....	18
Metodo non distruttivo con tamponi.....	18
Metodo non distruttivo con Sponges pre-umidificate pronte all’uso.....	18
Metodo distruttivo.....	19
ACQUA.....	19
Acque destinate al consumo umano	19



ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL PIEMONTE

Sede legale e operativa: Via Torre Roa, 13 – fraz. Madonna dell’Olmo, Cuneo (CN); tel. 0171/410.800

Sede amministrativa: Via Livorno, 60 – 10144 Torino (TO); tel. 011/225.84.51

P.I. 02113750018 – C.F. 80089200010



Campionamento:.....	20
Trasporto e conservazione dei campioni.....	21
ALIMENTI ZOOTECNICI	21
Fieni essiccati, pellets, sfarinati, granaglie varie, buccette essiccate e tutti gli alimenti secchi.....	21
Prelievo di fieni essiccati e foraggi prativi.....	21
Prelievo di pellets, sfarinati, granaglie, ecc.....	22
Prelievo di foraggi verdi, silomais, insilati vari, unifeed, buccette fresche e tutti gli alimenti freschi.....	22
Prelievo di foraggi verdi, unifeed, buccette e tutti gli alimenti freschi.....	22
Prelievo silomais e insilati vari.....	22
Brode, siero e melasso.....	23
Trasporto	23
CAMPIONI CALZARI SOVRASCARPE E FECI AVICOLE IN AMBITO DI AUTOCONTROLLO PNS.....	23
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUL SIGNIFICATO DI RISULTATO PRESENZA PRESUNTIVA DI E.COLI STEC/VTEC METODO ISO TS 13136 (PCR REAL TIME).....	24
CAMPIONI PER DIAGNOSTICA CLINICA.....	24
QUANTITA' MINIMA E TEMPERATURA TRASPORTO PER ALTRE MATRICI.....	24
CAMPIONI DI LATTE PER DIAGNOSTICA MASTITI.....	25
CRITERI DEL LABORATORIO PER L' ACCETTAZIONE ED IL RIFIUTO DEI CAMPIONI.....	25
RISERVATEZZA ED INFORMATIVA SULLA PRIVACY.....	27
DICHIARAZIONI DI CONFORMITA'	27
MODIFICHE AI RAPPORTI DI PROVA	28
MODALITA' DI TRASMISSIONE DEI RAPPORTI DI PROVA.....	28
PROPRIETA' DEL DATO DI ANALISI.....	29
TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI CAMPIONI E DEI DOCUMENTI	29
Campioni	29
Documenti.....	30



ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL PIEMONTE

Sede legale e operativa: Via Torre Roa, 13 – fraz. Madonna dell’Olmo, Cuneo (CN); tel. 0171/410.800

Sede amministrativa: Via Livorno, 60 – 10144 Torino (TO); tel. 011/225.84.51

P.I. 02113750018 – C.F. 80089200010



INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEI RECLAMI	30
CONSULENZA	31
INFORMAZIONI SUL NUMERO DI UNITA' CAMPIONARIE DA FAR ANALIZZARE AL LABORATORIO IN AMBITO DI AUTOCONTROLLO.....	31



ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL PIEMONTE

Sede legale e operativa: Via Torre Roa, 13 – fraz. Madonna dell'Olmo, Cuneo (CN); tel. 0171/410.800

Sede amministrativa: Via Livorno, 60 – 10144 Torino (TO); tel. 011/225.84.51

P.I. 02113750018 – C.F. 80089200010



CHI SIAMO

Il Laboratorio analisi dell'Associazione Regionale del Piemonte derivato dall'unione dei laboratori di Torino e di Cuneo è da oltre 30 anni tra i più importanti laboratori del territorio piemontese nel settore lattiero caseario e non solo. Negli anni si è diversificato ed è cresciuto per cercare di soddisfare in modo sempre più puntuale le esigenze degli allevatori, degli operatori del settore e per garantire il consumatore finale, senza dimenticare il benessere animale. Per questo, oltre al consolidato reparto di analisi cosiddette automatiche sul latte, al reparto microbiologia degli alimenti ed alle analisi cliniche per animali da reddito, negli ultimi anni è stato implementato il settore foraggi e alimenti zootecnici che si sta confermando come importante punto di riferimento per la zootecnia regionale e non solo.

I principali settori di analisi del laboratorio sono i seguenti:

- analisi chimico-fisiche su latte con metodo automatico e con metodiche manuali di riferimento;
- analisi microbiologiche su latte e derivati con metodiche semi-automatiche, microbiologia e biologia molecolare in ambito di autocontrollo della filiera agroalimentare;
- analisi chimico-fisiche e microbiologiche sulle acque;
- analisi chimico fisiche, aflatossine e micotossine su alimenti zootecnici e foraggi.
- diagnostica clinica animali da reddito (sierologia, biologia molecolare, microbiologia).

Il Laboratorio è costantemente attivo anche sul fronte della ricerca e della sperimentazione, in collaborazione con numerosi Enti e Centri di ricerca, per aggiornare e sviluppare le più moderne ed attendibili tecniche di analisi con l'obiettivo di fornire ai Clienti un dato certo ed imparziale garantendo un costante ed elevato standard qualitativo. Ad ulteriore garanzia di affidabilità il nostro laboratorio partecipa a numerosi circuiti interlaboratorio nazionali ed internazionali per verificare metodi accreditati e non.

Il personale composto da agronomi, veterinari, biologi ed analisti specializzati, è costantemente aggiornato sull'esecuzione delle singole prove e partecipa periodicamente a corsi di formazione ed aggiornamento. Il servizio di raccolta giornaliero dei campioni presso i vari caseifici, sedi provinciali e recapiti dell'ARAP prevede il monitoraggio della temperatura di trasporto mediante datalogger in modo da verificare il mantenimento della catena del freddo.



ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL PIEMONTE

Sede legale e operativa: Via Torre Roa, 13 – fraz. Madonna dell'Olmo, Cuneo (CN); tel. 0171/410.800

Sede amministrativa: Via Livorno, 60 – 10144 Torino (TO); tel. 011/225.84.51

P.I. 02113750018 – C.F. 80089200010



ACCESSO AL LABORATORIO

Qualora ne facciano richiesta, ai Clienti è permesso l'accesso controllato ai locali del Laboratorio. Al momento dell'accesso il Cliente deve rilasciare i propri dati in accettazione e firmare il registro visitatori, ove opportuno indossare DPI forniti dal laboratorio, ed essere accompagnato dal personale.

INFORMAZIONI SUL SIGNIFICATO DELL'ACCREDITAMENTO

Il laboratorio analisi ARAP opera in conformità ai requisiti prescritti dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025. Ha stipulato una convenzione con ACCREDIA (Ente Nazionale per l'accreditamento dei Laboratori di prova e degli Organismi di certificazione), nella quale ACCREDIA concede l'accreditamento per le prove richieste. ACCREDIA verifica ed assicura la conformità del laboratorio ai requisiti per l'accreditamento, ed autorizza il laboratorio a citare tale conformità, nei limiti consentiti dai documenti dell'ente di accreditamento, sui rapporti di prova relativi alle prove accreditate e nella propria documentazione.

L'accreditamento è garanzia di imparzialità, indipendenza, correttezza e competenza.

ACCREDIA non si assume la responsabilità sui risultati delle prove.

I Clienti possono prendere visione della convenzione tra ACCREDIA ed il laboratorio presso gli uffici competenti della scrivente, incluse le prescrizioni contenute nei documenti ACCREDIA.

Il Marchio ACCREDIA o qualunque riferimento all'accreditamento non devono essere apposti su un campione di prova o un prodotto (o parte di esso) e non devono essere utilizzati nella documentazione concernente un prodotto o utilizzati per sottintendere la certificazione di prodotto. E' ammesso allegare la copia del rapporto di prova. Il logo ACCREDIA è protetto a termine di legge e pertanto il suo utilizzo fraudolento o doloso viene perseguito nei termini previsti dalla medesima.

L'elenco aggiornato delle prove accreditate del Laboratorio analisi (n° accreditamento 0727) è consultabile sul sito web di ACCREDIA (<http://www.accredia.it> nella sezione Banche Dati, quindi Laboratori di Prova) e direttamente sul sito del laboratorio www.arapiemonte.it.



ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL PIEMONTE

Sede legale e operativa: Via Torre Roa, 13 – fraz. Madonna dell'Olmo, Cuneo (CN); tel. 0171/410.800

Sede amministrativa: Via Livorno, 60 – 10144 Torino (TO); tel. 011/225.84.51

P.I. 02113750018 – C.F. 80089200010



INFORMAZIONI SU VARIAZIONI DI OFFERTE, CONTRATTI, METODI

Nel caso in cui le Offerte Vendite formulate dal laboratorio e inviate ai singoli Clienti debbano subire variazioni relative ai Metodi di Prova a seguito di sostituzioni e/o aggiornamenti dei metodi stessi, comprese variazioni (es espressione risultati, unità di misura, ecc...) resesi necessarie per adeguamenti alla normativa cogente, oltre ad avvisare via mail i Clienti interessati, il Laboratorio ne darà comunicazione con specifica news pubblicata sul sito web alla pagina [https://www.arapiemonte.it/comunicazioni-variazioni-metodiche-di-analisi/ Laboratori di analisi](https://www.arapiemonte.it/comunicazioni-variazioni-metodiche-di-analisi/Laboratori-di-analisi), con particolare evidenza a modifiche significative sui tempi di analisi, caratteristiche prestazionali e costi. Per quanto concerne le prove accreditate è sempre disponibile sul sito il collegamento diretto con la banca dati Accredia.

ANALISI IN SUBAPPALTO

Le prove gestite in subappalto sono effettuate presso laboratori accreditati ed inseriti nell'elenco dei fornitori qualificati. Il Cliente è informato del subappalto in fase di riesame del contratto.

In caso di riemissione del rapporto di prova, il Laboratorio riporta sul Rapporto di Prova il riferimento al subappalto. Il marchio Accredia non viene riportato.

Il Laboratorio si assume formalmente la responsabilità delle prove subappaltate.



ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL PIEMONTE

Sede legale e operativa: Via Torre Roa, 13 – fraz. Madonna dell'Olmo, Cuneo (CN); tel. 0171/410.800

Sede amministrativa: Via Livorno, 60 – 10144 Torino (TO); tel. 011/225.84.51

P.I. 02113750018 – C.F. 80089200010



TEMPI DI EVASIONE DEL CONTRATTO

Il base alla tipologia di analisi sono stati stabiliti i seguenti tempi di evasione del contratto:

Tipologia analisi	Tempi di evasione minimi e/o massimi ^[1]
Analisi automatiche	2 giorni
Analisi chimiche manuali	5 - 15 giorni ^[2]
Analisi microbiologiche	5 - 15 giorni
Analisi alimenti zootecnici	5 - 15 giorni ^[2]
Analisi acqua - microbiologia	5 giorni
Analisi acqua - chimiche	10 giorni ^[2]
Analisi sierologiche	3 giorni ^[2]
Analisi Biologia molecolare	2 – 15 giorni ^[2]

[1] in giorni lavorativi dalla presa in carico del campione per l'analisi da parte del Laboratorio.

[2] i tempi di evasione possono variare in funzione della tipologia di analisi, di eventuali esigenze di conferma del dato, ovvero in caso di eventuali analisi effettuate in subappalto



ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL PIEMONTE

Sede legale e operativa: Via Torre Roa, 13 – fraz. Madonna dell'Olmo, Cuneo (CN); tel. 0171/410.800

Sede amministrativa: Via Livorno, 60 – 10144 Torino (TO); tel. 011/225.84.51

P.I. 02113750018 – C.F. 80089200010



INFORMAZIONI SULLE RESPONSABILITA'

Il Laboratorio analisi ARAP è responsabile di tutte le informazioni riportate sul rapporto di prova tranne di quelle fornite dal Cliente per le quali il responsabile è quest'ultimo, ovvero, in caso di campionamento non effettuato dal Laboratorio, data prelievo, condizioni di trasporto oltre a tutte le informazioni utili all'identificazione del campione.

Le responsabilità del laboratorio relativamente alla gestione dei campioni da sottoporre a prova iniziano a partire dal momento in cui i campioni vengono consegnati dal Cliente presso la sede del laboratorio, presso una delle sedi periferiche o quando il campionamento venga effettuato da personale del laboratorio (attività esclusa dal campo dell'accreditamento).

Per tutti i campioni consegnati presso una delle sedi periferiche ARAP, **viene rilevata la temperatura al momento della consegna**: il dato viene riportato dal personale incaricato sulla parte riservata allo scopo sui moduli accompagnamento campioni.

La valutazione di eventuali scostamenti della temperatura di trasporto e delle altre tipologie di scostamento (verificabili anche "a posteriori") viene effettuata successivamente, al momento dell'arrivo presso la sede operativa del laboratorio. In questi casi, il Cliente verrà contattato dal Laboratorio per essere informato circa gli scostamenti rilevati e verificare la volontà o meno del Cliente di procedere con le analisi richieste; il Laboratorio tiene traccia di quanto discusso e comunicato con il Cliente: nel caso in cui, in presenza di scostamenti rispetto ai metodi in uso presso il Laboratorio analisi ARAP o rispetto ad altra normativa cogente (al riguardo si rimanda alla lettura dei paragrafi successivi) venga comunque richiesto da parte del Cliente di procedere con le prove, sul rapporto di prova sarà riportato il riferimento allo scostamento riscontrato ed ai parametri influenzati dallo stesso.

Il laboratorio ribadisce che nel caso in cui le richieste di prove non fossero accettabili (normativa cogente, ragioni tecniche o che potrebbero generare risultati non validi) lo stesso si può rifiutare di procedere con l'attività analitica, avendo cura di mantenere la tracciabilità di quanto concordato o deciso.



ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL PIEMONTE

Sede legale e operativa: Via Torre Roa, 13 – fraz. Madonna dell'Olmo, Cuneo (CN); tel. 0171/410.800

Sede amministrativa: Via Livorno, 60 – 10144 Torino (TO); tel. 011/225.84.51

P.I. 02113750018 – C.F. 80089200010



ORARI DI CONSEGNA DEI CAMPIONI AL LABORATORIO E PRESSO LE SEDI PERIFERICHE ^[1]

Per i campioni consegnati dal Cliente presso una delle sedi periferiche presenti sul territorio, sono specificate nella tabella di seguito riportata le indicazioni relative ai giorni ed agli orari di apertura delle sedi e ritiro dei campioni da parte del corriere. Per i campioni consegnati dal Cliente presso una delle sedi periferiche presenti sul territorio, sono specificate nella tabella di seguito riportata le indicazioni relative ai giorni ed agli orari di apertura delle sedi e ritiro dei campioni da parte del corriere. **E' responsabilità del Cliente, preso atto delle informazioni riportate nella tabella medesima, la valutazione della congruità del rispetto delle tempistiche massime intercorrenti tra il prelievo del campione e l'avvio dell'analisi (informazioni riportate nei paragrafi successivi e sintetizzate nella tabella alla pagina 9 del presente documento)**

Qualora i tempi di analisi cadano in giorni non feriali i campioni di alimenti da sottoporre a prove microbiologiche (diverse dalla ricerca di *Campylobacter* spp, da microbiologia acqua e campioni ambientali) potranno essere congelati dal laboratorio^[2]; il riferimento all'avvenuto congelamento verrà riportato sul rapporto di prova.

^[2] il laboratorio ha effettuato prove di robustezza che attestano l'assenza di effetti negativi del congelamento a -18°C per 7 giorni

sede periferica	giorni di ritiro	orario indicativo ritiro	consegna in laboratorio e avvio analisi
SANTHIA'	lunedì-mercoledì-venerdì	entro le ore 12.00	il mattino successivo venerdì in giornata
TORINO	tutti i giorni	entro le ore 16.30	il mattino successivo*
MASONE	lunedì - mercoledì	entro le ore 11.00	il mattino successivo
CARMAGNOLA	tutti i giorni	entro le ore 11.00	in giornata*

* per la consegna al laboratorio in giornata, il VENERDI, i campioni devono pervenire in queste sedi entro le ore 8.30.



ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL PIEMONTE

Sede legale e operativa: Via Torre Roa, 13 – fraz. Madonna dell’Olmo, Cuneo (CN); tel. 0171/410.800

Sede amministrativa: Via Livorno, 60 – 10144 Torino (TO); tel. 011/225.84.51

P.I. 02113750018 – C.F. 80089200010



NOTA: sono processati in giornata i campioni che pervengono direttamente al laboratorio entro le ore 14.00.

I campioni di latte da sottoporre a prove del settore Automatico e che pervengono attraverso il servizio di ritiro trasporto al venerdì pomeriggio, sono processati al sabato. Pertanto per quelli pervenuti privi di conservante verrà riportato sul rapporto di prova il riferimento al possibile effetto dello scostamento sui risultati (tempo tra prelievo e inizio analisi superiore alle 24 ore).

In caso di contenzioso il foro competente è quello di Cuneo.

Si raccomanda, dunque, di prendere visione del presente documento riguardo i criteri di accettazione/rifiuto dei campioni (temperature, contenitori, intervallo di tempo da prelievo a consegna al laboratorio)

^[1]verificare sul nostro sito <https://www.arapiemonte.it/le-nostre-sedi/>, pagina “le nostre sedi” gli orari aggiornati “



ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL PIEMONTE

Sede legale e operativa: Via Torre Roa, 13 – fraz. Madonna dell’Olmo, Cuneo (CN); tel. 0171/410.800

Sede amministrativa: Via Livorno, 60 – 10144 Torino (TO); tel. 011/225.84.51

P.I. 02113750018 – C.F. 80089200010



TABELLA TEMPI MASSIMI CHE POSSONO INTERCORRERE TRA PRELIEVO E ARRIVO IN LABORATORIO

MATRICE	TEMPO MASSIMO
latte per carica batterica (metodo optofluoroelettronico)	24 ore (se senza conservante) 72 ore (se con conservante)
latte per GPL, CCS, UREA, CASEINA, CRIO IR ^[1]	5 gg (se con conservante) 24 ore (se senza conservante)
matrici deperibili per analisi chimiche e microbiologiche	24 ore
matrici stabili per analisi microbiologiche	48 ore
tamponi/sponges superficie e carcasse	24 ore
acqua	24 ore
calzari sovrascarpe	24 ore

^[1] **PER CRIOSCOPIA IR LATTE SENZA CONSERVANTE**



ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL PIEMONTE

Sede legale e operativa: Via Torre Roa, 13 – fraz. Madonna dell'Olmo, Cuneo (CN); tel. 0171/410.800

Sede amministrativa: Via Livorno, 60 – 10144 Torino (TO); tel. 011/225.84.51

P.I. 02113750018 – C.F. 80089200010



INDICAZIONI PER CORRETTO CAMPIONAMENTO, QUANTITA' MINIMA DA PRELEVARE E CONDIZIONI DI TRASPORTO DEI CAMPIONI (TEMPERATURE E TEMPI)

GENERALITA'

Il prelievo del campione è una fase fondamentale che precede qualsiasi determinazione analitica; è necessario, quindi, realizzarla nel modo più corretto possibile affinché il materiale che perviene in laboratorio sia rappresentativo della partita di provenienza.

I campioni possono pervenire in laboratorio con il relativo modulo di accompagnamento debitamente compilato (**moduli G13_Mxx scaricabili dal sito web www.arapiemonte.it alla sezione laboratori**) oppure sono accettati direttamente dall'operatore. Per i campioni prelevati nell'ambito del progetto regionale latte qualità in corso, le modalità di prelievo, conservazione e trasporto sono indicate dettagliatamente nel "Protocollo tecnico operativo" della Regione Piemonte e devono essere accompagnati dal modulo di accompagnamento debitamente compilato.

LATTE ANALISI SETTORE AUTOMATICO

- ✓ Per parametri diversi da carica batterica, ricerca inibenti e crioscopia: il latte deve essere consegnato nei contenitori appositi utilizzati per i CCFF da 50 ml o in provette falcon da 50 ml che devono essere riempiti almeno fino a 40 ml.
- ✓ Carica batterica: contenitore sterile con/senza conservante
- ✓ Inibenti e crioscopia: assenza di conservante
- ✓ Il campione deve essere immediatamente refrigerato e non congelato: per il parametro cellule somatiche il congelamento comporta una sottostima del risultato che va dal 10 al 20%.

Impiego dei conservanti

- ✓ Bronopol: da impiegarsi esclusivamente nei campioni per cui sono richiesti
 - determinazione di grasso, proteine, lattosio e urea
 - conteggio delle cellule somatiche
- ✓ Azidiol: come bronopol +
 - determinazione della carica batterica totale in automatico



ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL PIEMONTE

Sede legale e operativa: Via Torre Roa, 13 – fraz. Madonna dell'Olmo, Cuneo (CN); tel. 0171/410.800

Sede amministrativa: Via Livorno, 60 – 10144 Torino (TO); tel. 011/225.84.51

P.I. 02113750018 – C.F. 80089200010



Trasporto e conservazione

- ✓ Dal momento del prelievo i campioni devono essere refrigerati (1°- 8°C) per consentire una buona conservazione degli stessi.
- ✓ La consegna al laboratorio dei campioni da analizzare per carica batterica deve avvenire entro 24 ore dal prelievo se privi di conservante, entro 72 ore se con conservante.
- ✓ I campioni di latte addizionati di bronopol (non per carica batterica) e conservati refrigerati possono essere analizzati entro 5 giorni dal prelievo.
- ✓ I campioni di latte addizionati di azidiol possono essere analizzati entro 5 giorni dal prelievo per la determinazione di grasso, proteine, lattosio ed urea e per il conteggio delle cellule somatiche, conservati refrigerati.

LATTE E PRODOTTI LATTIERO CASEARI PER ANALISI CHIMICHE

- ✓ Per il latte (senza conservante) vedi paragrafo precedente
- ✓ Tra i formaggi con crosta si devono distinguere quelli con crosta edibile, nei quali vanno contemporaneamente campionati sia la pasta sia la crosta e quelli a crosta non edibile nei quali il campionamento va ridotto alla sola pasta.
- ✓ Effettuare il prelievo possibilmente da punti diversi della forma di formaggio o, nel caso di cagliata, prelevare la quantità necessaria da più parti della cagliata stessa .
- ✓ Per la rappresentatività del campione, prelevare almeno 100 g di prodotto.
- ✓ Qualora si intendano richiedere sia analisi batteriologiche che chimiche, prelevare due aliquote.
- ✓ Dopo il prelievo, il campione deve essere protetto da ogni rischio di contaminazione esterna richiudendolo in un sacchetto sterile monouso in materiale plastico.
- ✓ Il campione deve essere immediatamente refrigerato e non congelato salvo specifica indicazione del laboratorio.
- ✓ Se di latte, deve arrivare in laboratorio entro 24h dal prelievo
- ✓ Per matrici più stabili, verrà lo stato di conservazione all'arrivo.



ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL PIEMONTE

Sede legale e operativa: Via Torre Roa, 13 – fraz. Madonna dell'Olmo, Cuneo (CN); tel. 0171/410.800

Sede amministrativa: Via Livorno, 60 – 10144 Torino (TO); tel. 011/225.84.51

P.I. 02113750018 – C.F. 80089200010



Tabella Riepilogativa quantità e temperatura di trasporto **(ISO 707)**

Prodotto	Temp. trasporto	Quantita' minima
Latte non trattato termicamente e derivati liquidi del latte	1°- 5°C	100 ml
Latte sterilizzato trattato termicamente, UHT nei contenitori originari, non aperti	ambiente, max 30°C	100 ml
Latte sterilizzato trattato termicamente, UHT dalla linea di produzione	1°- 5°C	100 ml
Latte in polvere	ambiente, max 30°C	100 g
Burro	1°- 5°C al buio	50 g



ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL PIEMONTE

Sede legale e operativa: Via Torre Roa, 13 – fraz. Madonna dell'Olmo, Cuneo (CN); tel. 0171/410.800

Sede amministrativa: Via Livorno, 60 – 10144 Torino (TO); tel. 011/225.84.51

P.I. 02113750018 – C.F. 80089200010



Tabella Riepilogativa quantità formaggi

Parametri richiesti	Quantità minima di campione	Contenitore	Note
Salmonella e/o Listeria, e/o Microrganismi indicatori	100 g	Sacchetti o altri contenitori sterili	Utilizzare per il prelievo materiali sterili
Esame su 5 aliquote (Salmonella e/o Listeria)	50 g x 5	Sacchetti o altri contenitori sterili	Utilizzare per il prelievo materiali sterili
Esame su 5 aliquote Microrganismi indicatori	50 g x 5	Sacchetti o altri contenitori sterili	Utilizzare per il prelievo materiali sterili
Esame su 5 aliquote (Salmonella, Listeria e Microrganismi indicatori)	100 g x 5	Sacchetti o altri contenitori sterili	Utilizzare per il prelievo materiali sterili

SUPERFICI

a) Superfici mediante tamponi e sponges

I metodi di campionamento e trasporto sono descritti nella norma **ISO 18593**

Il trasporto al laboratorio dovrebbe avvenire ad una temperatura compresa tra 1°C e 8°C. I campioni devono essere esaminati il prima possibile preferibilmente entro le 24 ore dal prelievo o entro 48 h se consegnati al laboratorio entro le 24 ore e quindi mantenuti dal laboratorio ad una temperatura 3°±2°C.



ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL PIEMONTE

Sede legale e operativa: Via Torre Roa, 13 – fraz. Madonna dell'Olmo, Cuneo (CN); tel. 0171/410.800

Sede amministrativa: Via Livorno, 60 – 10144 Torino (TO); tel. 011/225.84.51

P.I. 02113750018 – C.F. 80089200010



Parametri richiesti	Dispositivo di raccolta	Modalità di raccolta	Area da campionare
Microorganismi indicatori (tranne <i>Listeria m e Salmonella spp</i>)	Tampone con terreno liquido di trasporto. NB: verificare che il terreno di trasporto sia conforme rispetto ai sanificanti utilizzati per la disinfezione.	Delimitare l'area da campionare con una mascherina sterile monouso. La punta del tampone va prima inumidita con il liquido diluente sterile eliminando l'eccesso. Durante la strisciata il tampone va fatto ruotare in modo successivo lungo 2 direzioni tra loro perpendicolari	<u>superfici regolari</u> (es taglieri, tavoli-piani di lavoro): preferibilmente 100 cm ² o , area non definita , nel qual caso informare dettagliatamente il laboratorio in fase di accettazione del campione <u>superfici irregolari</u> (es. coltelli, tritacarne...): area non definita nel qual caso informare dettagliatamente il laboratorio in fase di accettazione del campione
	Sponges pre-umidificate NB: verificare che le sponges siano conformi rispetto ai sanificanti utilizzati per la disinfezione	Le sponges vengono estratte dal sacchetto e strofinate sull'area da campionare; rovesciare il sacchetto come un guanto e trattenere la sponge attraverso il fondo del sacchetto che non deve toccare la sup. esterna. Strofinare la spugna facendola ruotare lungo 2 direzioni tra loro perpendicolari. Riavvolgere il sacchetto, chiudere e identificare il campione.	
<i>Listeria monocytogenes</i>	Tamponi/Sponges NB: verificare che i dispositivi utilizzati siano conformi rispetto ai sanificanti utilizzati per la disinfezione	Come sopra. Il dispositivo deve essere dedicato.	<u>Tampone</u> : preferibilmente preferibilmente 100 cm ² <u>Sponge</u> (da scegliere per ampie superfici): per un risultato significativo selezionare un' area di almeno 1 m ² . In ogni caso informare il laboratorio nel dettaglio.
<i>Salmonella spp</i>	Tamponi/Sponges NB: verificare che i dispositivi utilizzati siano conformi rispetto ai sanificanti utilizzati per la disinfezione	Come sopra. Il dispositivo deve essere dedicato.	<u>Tampone</u> : preferibilmente preferibilmente 100 cm ² <u>Sponge</u> (da scegliere per ampie superfici): per un risultato significativo selezionare un' area di almeno 1 m ² . In ogni caso informare il laboratorio nel dettaglio.



ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL PIEMONTE

Sede legale e operativa: Via Torre Roa, 13 – fraz. Madonna dell'Olmo, Cuneo (CN); tel. 0171/410.800

Sede amministrativa: Via Livorno, 60 – 10144 Torino (TO); tel. 011/225.84.51

P.I. 02113750018 – C.F. 80089200010



Carcasse

I metodi di campionamento sono descritti nella norma **ISO 17604**.

Il trasporto al laboratorio dovrebbe avvenire preferibilmente entro 1 ora in contenitore termico, oppure entro 24 ore mantenendo i campioni ad una temperatura compresa tra 0°C e 4°C.

Metodo non distruttivo con tamponi

Si dovrà procedere al campionamento dei 4 siti utilizzando 2 tamponi (uno umidificato + uno secco) per ogni sito per ogni carcassa (delle 5 individuate) prima che inizi la procedura di raffreddamento.

- Aprire la confezione sterile ed estrarre il tampone per il prelievo.
- Inumidire il tampone con il diluente in dotazione.
- Strofinare il tampone umidificato sull'area di campionamento pari a 100cm² utilizzando una mascherina / delimitatore di area sterile; passarlo in verticale, in orizzontale e in diagonale per almeno 20 secondi esercitando la maggior pressione possibile.
- Ripetere l'operazione con il tampone asciutto sulla stessa area.
- Spezzare l'estremità dei tamponi e raggrupparli in una unica provetta con il diluente in dotazione .

Metodo non distruttivo con Sponges pre-umidificate pronte all'uso

Si dovrà procedere al campionamento dei 4 siti utilizzando una spugnetta umidificata per ogni carcassa delle 5 individuate prima che inizi la procedura di raffreddamento (vedi Allegato I, Intesa art. 8, comma 6, legge 5/6/2003 n. 131 tra Governo, Regioni e Province autonome concernenti Linee Guida relative all'applicazione Reg. (CE) n. 2073/2005). Procedere campionando dal sito meno contaminato (normalmente quello più in alto) verso quello maggiormente contaminato (quello più in basso).

- Indossare guanti sterili.
- Aprire la confezione ed estrarre la spugnetta per il prelievo.
- Delimitare l'area di campionamento.
- Posizionare la spugnetta nel punto di campionamento e strofinare 10 volte verticalmente e 10 volte orizzontalmente.

Campionare un'area di almeno 100 cm² per sito per le analisi microbiologiche, almeno 400 cm² per Salmonella spp. (come indicato al regolamento CE 2073/2005 + 1441/2007)

- Riposizionare la spugnetta nel sacchetto e richiudere accuratamente.



ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL PIEMONTE

Sede legale e operativa: Via Torre Roa, 13 – fraz. Madonna dell’Olmo, Cuneo (CN); tel. 0171/410.800

Sede amministrativa: Via Livorno, 60 – 10144 Torino (TO); tel. 011/225.84.51

P.I. 02113750018 – C.F. 80089200010



Analisi	Area (rif. Reg. CE 2073/2005 + 1441/2007)	Materiale
Parametri microbiologici (es. Conta microrganismi a 30°, Enterobacteriaceae, ecc.)	Almeno 100 cm ²	Sponges preumidificate o tamponi
Salmonella spp.	Almeno 400 cm ²	Sponges preumidificate o tamponi

Metodo distruttivo

Si rimanda alla norma ISO 17604.

ACQUA

Acque destinate al consumo umano

Una corretta metodologia di campionamento dell’acqua costituisce il presupposto indispensabile al fine di ottenere risultati analitici attendibili.

Nelle fasi di prelievo, trasporto e di analisi dei campioni di acqua occorre adottare alcune misure specifiche che comportano principalmente l’osservanza di condizioni di asepsi.

Esempio di parametri microbiologici da monitorare secondo il D.Lgs 31 02/02/2001

- Escherichia coli
- Enterococchi intestinali
- Conteggio delle colonie a 22°C - necessario per le acque vendute in bottiglie o contenitori
- Conteggio delle colonie a 36°C - necessario per le acque vendute in bottiglie o contenitori
- Batteri coliformi a 37 °C
- Clostridium perfringens (spore comprese) - se le acque provengono o sono influenzate da acque superficiali
- Pseudomonas aeruginosa



ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL PIEMONTE

Sede legale e operativa: Via Torre Roa, 13 – fraz. Madonna dell'Olmo, Cuneo (CN); tel. 0171/410.800

Sede amministrativa: Via Livorno, 60 – 10144 Torino (TO); tel. 011/225.84.51

P.I. 02113750018 – C.F. 80089200010



Campionamento:

Per l'esecuzione dell'esame microbiologico delle acque destinate al consumo umano occorre prelevare almeno 500 ml di acqua (se si richiedono meno di 5 parametri microbiologici e se l'acqua da analizzare non è destinata ad imbottigliamento, nel qual caso occorrono almeno 250 ml per parametro)

Effettuare il prelievo dei campioni con recipienti sterili. E' possibile utilizzare bottiglie monouso in materiale plastico, già sterili, disponibili in commercio.

- ✓ Per il prelievo di ACQUE CLORATE, utilizzare **bottiglie contenenti sodio tiosolfato al 10%** in ragione di 1ml/L di campione, disponibili in laboratorio.
- ✓ Per il prelievo di ACQUE NON CLORATE, utilizzare **bottiglie senza sodio tiosolfato**, disponibili in laboratorio.
- ✓ Per i prelievi da effettuare in immersione (serbatoi, pozzi, cisterne, ecc..), utilizzare bottiglie incartate prima della sterilizzazione; analogamente, anche la pinza o altro sistema idoneo per l'immersione dovranno essere incartati e sterilizzati prima dell'uso.

Al momento del prelievo i contenitori utilizzati per la raccolta dell'acqua non vanno assolutamente risciacquati, sia per evitare possibili contaminazioni, sia per non disperdere il tiosolfato eventualmente presente.

Per la raccolta del campione, se effettuata da un rubinetto, rimuovere se presenti, tubi di plastica e gomma, frangigetto. La pulizia del rubinetto è richiesta quando esso risulta visibilmente sporco; in questo caso, disinfettare la bocca del rubinetto con alcool. L'operazione di flambaggio, se effettuata in modo superficiale e fugace non esplica alcun effetto sulla eventuale contaminazione microbica presente.

- ✓ Eseguire il prelievo dopo aver fatto scorrere dal rubinetto l'acqua per 1-3 minuti, anche per rimuovere tracce del disinfettante utilizzato per la pulizia, evitando di modificare la portata del flusso durante la raccolta del campione.
- ✓ Aprire la bottiglia sterile senza toccare la parte interna del tappo che andrà a contatto con il campione, né l'interno del collo della bottiglia e provvedere all'immediata chiusura della stessa subito dopo la raccolta, avendo cura di non riempirla completamente per consentire una efficace omogeneizzazione del campione in laboratorio al momento dell'analisi.

Il campione prelevato deve essere accompagnato da tutte le indicazioni necessarie alla sua identificazione, quali:

- la data ed eventualmente l'ora del prelievo
- il tipo di acqua (es. pozzo, acquedotto o sorgente)
- l'annotazione del punto in cui si è effettuata la raccolta



ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL PIEMONTE

Sede legale e operativa: Via Torre Roa, 13 – fraz. Madonna dell'Olmo, Cuneo (CN); tel. 0171/410.800

Sede amministrativa: Via Livorno, 60 – 10144 Torino (TO); tel. 011/225.84.51

P.I. 02113750018 – C.F. 80089200010



- la temperatura al momento del prelievo

Trasporto e conservazione dei campioni

Per acque destinate al consumo umano l'analisi dovrebbe iniziare lo stesso giorno del campionamento.

Procedere in ogni caso al trasporto (che deve essere effettuato nel più breve tempo possibile) in modo che la flora batterica eventualmente presente nell'acqua non subisca riduzioni od incrementi. mantenendo i campioni al riparo dalla luce e ad una temperatura compresa fra + 1°C e + 8 °C. Utilizzare perciò frigoriferi portatili o borse termiche.

In sintesi:

- ✓ Rimuovere dal rubinetto eventuali tubi di gomma o plastica, frangigetto
- ✓ Pulire la bocca del rubinetto
- ✓ Far scorrere l'acqua per alcuni minuti
- ✓ Flambare il rubinetto o utilizzare un batuffolo di cotone imbevuto di alcol e incendiato
- ✓ Far scorrere l'acqua per almeno 1 minuto
- ✓ Aprire la bottiglia sterile senza toccare la parte interna del tappo, riempirla e chiuderla immediatamente
- ✓ Identificare il campione in modo univoco
- ✓ Trasportare al laboratorio al piu' presto e non oltre le 24 ore dal prelievo

ALIMENTI ZOOTECNICI

Fieni essiccati, pellets, sfarinati, granaglie varie, buccette essiccate e tutti gli alimenti secchi

- ✓ Contenitore di plastica resistente, pulito e di idonea capacità (almeno 500 g di campione).
- ✓ Non refrigerare i campioni per il trasporto.

Prelievo di fieni essiccati e foraggi prativi

- ✓ Balle prismatiche e rotoballe (es. fieni, fieni silo, paglia, stocchi):
 - se si dispone di un *carotatore*, effettuare il prelievo in almeno in 5 punti differenti della balla (5 punti, 5 aliquote). Porre il tutto, fino a formare un mucchio, in un contenitore capiente o per terra (previa pulizia del pavimento). Mescolare le 5 aliquote e procedere al prelievo del campione da inviare all'analisi (minimo 500 g). Effettuare tutte le operazioni del campionamento evitando il più possibile la separazione delle vari componenti (es. steli-foglie, parti fini e parti grossolane).
 - se NON si dispone di un *carotatore*, disfare la balla e nel contempo prelevare almeno 5 aliquote dall'esterno verso l'interno per rendere il più rappresentativo possibile il campionamento. Porre le



ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL PIEMONTE

Sede legale e operativa: Via Torre Roa, 13 – fraz. Madonna dell'Olmo, Cuneo (CN); tel. 0171/410.800

Sede amministrativa: Via Livorno, 60 – 10144 Torino (TO); tel. 011/225.84.51

P.I. 02113750018 – C.F. 80089200010



diverse aliquote, fino a formare un mucchio, in un contenitore capiente o per terra (previa pulizia del pavimento), mescolare accuratamente e procedere al prelievo del campione da inviare all'analisi (minimo 500 g). Effettuare tutte le operazioni del campionamento evitando il più possibile la separazione delle vari componenti (es. steli-foglie, parti fini e parti grossolane).

- ✓ Per quanto riguarda i foraggi secchi che si trovano in forma sciolta effettuare il prelievo nel seguente modo: distendere il foraggio su di una superficie il più ampia possibile. Prelevare una cospicua aliquota in almeno 5 punti differenti della superficie (5 punti, 5 aliquote). Porre il tutto, fino a formare un mucchio, in un contenitore capiente o per terra (previa pulizia del pavimento), mescolare le 5 aliquote e procedere al prelievo del campione da inviare all'analisi (minimo 500 g). Effettuare tutte le operazioni del campionamento evitando il più possibile la separazione delle vari componenti (es. steli-foglie, parti fini e parti grossolane).

Prelievo di pellets, sfarinati, granaglie, ecc.

- ✓ Se sono contenuti in un miscelatore procedere al prelievo del campione direttamente dalla bocchetta di uscita del macchinario.
- ✓ Se sono contenuti in bidoni o in sacchi prelevare più aliquote a diverse altezze (5, questo perché le farine più sottili tendono a depositarsi) tramite carotatore o simili, mescolare e procedere al prelievo del campione da inviare all'analisi (500 g).

Prelievo di foraggi verdi, silomais, insilati vari, unifeed, buccette fresche e tutti gli alimenti freschi.

- ✓ Contenitore resistente all'umidità (sacchetto in nylon, contenitore in plastica con chiusura ermetica) di idonea capacità (almeno 500 g di campione).
- ✓ Se possibile trasportare i campioni refrigerati.

Prelievo di foraggi verdi, unifeed, buccette e tutti gli alimenti freschi

- ✓ Procedere come descritto in precedenza in forma sciolta.
- ✓ Se i foraggi verdi sono direttamente prelevati sul prato o sul pascolo procedere al seguente modo: individuare a random almeno 5 zone dell'appezzamento. Sulle zone individuate effettuare un campionamento su una superficie compresa tra 0,1 m² - 0,5 m². Riunire le aliquote di foraggio, fino a formare un mucchio, in un contenitore capiente o per terra (previa pulizia del pavimento), mescolare le aliquote e procedere al prelievo del campione da inviare all'analisi (minimo 500 g). Effettuare tutte le operazioni del campionamento evitando il più possibile la separazione delle vari componenti (es. steli-foglie, parti fini e parti grossolane).

Prelievo silomais e insilati vari

- ✓ Insilati in **trincea** e/o **cumuli**. Porsi davanti al fronte della trincea o del cumulo appena desilato. Tracciare due ipotetiche diagonali sul fronte della trincea e procedere al prelievo delle 5 aliquote: una all'incrocio delle due diagonali (centro), e le altre quattro, una ad ogni metà della lunghezza di ogni semi diagonale (dal centro verso l'angolo della trincea). Porre le 5 aliquote in un contenitore capiente,



ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL PIEMONTE

Sede legale e operativa: Via Torre Roa, 13 – fraz. Madonna dell'Olmo, Cuneo (CN); tel. 0171/410.800

Sede amministrativa: Via Livorno, 60 – 10144 Torino (TO); tel. 011/225.84.51

P.I. 02113750018 – C.F. 80089200010



mescolare bene e procedere al prelievo del campione da inviare all'analisi (almeno 500 g). Se disponibile utilizzare un **carotatore**.

- ✓ Insilati in **rotoballe** (fieni silo, rotoballe fasciate). Procedere come descritto al punto "Prelievo di fieni essiccati e foraggi pratici"

Brode, siero e melasso

- ✓ Per gli alimenti zootecnici liquidi o semisolidi (es. brode, siero, melasso) prelevare almeno 100 ml di campione solo dopo averlo miscelato in modo adeguato.
- ✓ Se il campione è destinato all'analisi microbiologica, il campionamento deve essere effettuato in modo tale da evitare contaminazioni esterne e quindi si consiglia di:
 - lavarsi le mani prima di effettuare il prelievo e utilizzare dei guanti per il prelievo.
 - utilizzare utensili sterili o accuratamente puliti e disinfettati.

Trasporto

- ✓ I campioni di alimenti zootecnici umidi e/o liquidi (contenuto di umidità superiore al 15% come ad esempio silomais, unifeed, brode) dopo il prelievo devono essere posti in un contenitore integro e conservati ad una temperatura compresa tra 0° e 9 °C fino al loro conferimento in laboratorio, che deve avvenire nel minor tempo possibile, per conservare nel modo migliore possibile il loro stato iniziale senza subire eventuali deterioramenti.
- ✓ I campioni di alimenti zootecnici secchi (contenuto di umidità inferiore o uguale al 15% come ad esempio fieni, mangimi e granelle) dopo il prelievo devono essere posti in un contenitore integro e conservati in ambiente asciutto a temperatura ambiente, per conservare nel modo migliore possibile il loro stato iniziale senza subire eventuali deterioramenti, fino al loro conferimento in laboratorio.

CAMPIONI CALZARI SOVRASCARPE E FECI AVICOLE IN AMBITO DI AUTOCONTROLLO PNS

I campioni devono pervenire al laboratorio preferibilmente entro 24 ore dal prelievo. Possono essere trasportati a temperatura ambiente, purché al riparo dal calore eccessivo

I campioni devono essere accompagnati dalla scheda per il campionamento disponibile per il proprietario, con i dati anagrafici precompilati, accedendo alla BDN sul portale www.vetinfo.it

Il laboratorio non esegue la tipizzazione degli isolati che sono inviati pertanto al laboratorio Vallerana n° accreditamento Accredia 0758 per tale scopo.

Tale informazione va riportata dall'OSA nel proprio piano di autocontrollo.



ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL PIEMONTE

Sede legale e operativa: Via Torre Roa, 13 – fraz. Madonna dell'Olmo, Cuneo (CN); tel. 0171/410.800

Sede amministrativa: Via Livorno, 60 – 10144 Torino (TO); tel. 011/225.84.51

P.I. 02113750018 – C.F. 80089200010



Il laboratorio ricorda che la modalità di comunicazione dell'esito degli esami all'Autorità Competente è responsabilità dell'OSA che deve riportare nel proprio piano la modalità di comunicazione prescelta.

^[1] *Il laboratorio analisi ARAP partecipa regolarmente ai circuiti interlaboratorio per isolamento salmonelle organizzati dal CNRS, ai sensi dell'articolo 12.2 del Regolamento CE 2160/2003.*

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUL SIGNIFICATO DI RISULTATO **PRESENZA PRESUNTIVA DI E.COLI STEC/VTEC** METODO ISO TS 13136 (PCR REAL TIME)

In ottemperanza alle Linee guida sull'applicazione dell'art.14 del Regolamento CE 178/2002 per alimenti contaminati da STEC, il laboratorio analisi ARAP fa presente che per i campioni risultati positivi allo screening PCR non si effettua alcun isolamento batterico. Questo è il significato dell'espressione dei risultati di positività presuntiva.

CAMPIONI PER DIAGNOSTICA CLINICA

Idoneità dei campioni

- Assenza di alterazioni dal momento del prelievo alla consegna
- Opportunamente confezionati
- Accompagnati da richiesta delle informazioni necessarie per l'accettazione

QUANTITA' MINIMA E TEMPERATURA TRASPORTO PER ALTRE MATRICI

- ✓ Fegati e tessuti per ricerca inibenti: almeno 100 g, congelati o a 5°C±3°C
- ✓ Fegati per ricerca sierologia residui: almeno 200 g, congelati o a 5°C±3°C
- ✓ Urine per ricerca sierologica residui: almeno 100 ml, congelate o a 5°C±3°C
- ✓ Mangimi per OGM: almeno 1 kg, temperatura ambiente
- ✓ Calzari sovrascarpe per raccolta feci: 2 paia per gruppo, composti in pool secondo le indicazioni del PNS in vigore

Per matrici non contemplate contattare il laboratorio.



ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL PIEMONTE

Sede legale e operativa: Via Torre Roa, 13 – fraz. Madonna dell'Olmo, Cuneo (CN); tel. 0171/410.800

Sede amministrativa: Via Livorno, 60 – 10144 Torino (TO); tel. 011/225.84.51

P.I. 02113750018 – C.F. 80089200010



CAMPIONI DI LATTE PER DIAGNOSTICA MASTITI

GENERALITA'

- utilizzare provette sterili prive di conservante
- contrassegnare la/le provetta/e con pennarello indelebile (preferibilmente numeri progressivi)
- rimuovere i residui di sporco dalla mammella a secco con carta monouso
- disinfettare il capezzolo con alcool o clorexidina o con sali quaternari d'ammonio utilizzando carta monouso
- scartare i primi getti di latte
- aprire una provetta alla volta senza toccare o appoggiare l'interno del tappo
- riempire la provetta non oltre i 2/3

TRASPORTO E CONSEGNA

Refrigerare subito dopo la raccolta i campioni a 4°C-6°C e consegnarli al laboratorio entro 24 ore. In alternativa congelare i campioni in attesa della consegna al laboratorio (max 2 settimane).

CRITERI DEL LABORATORIO PER L' ACCETTAZIONE ED IL RIFIUTO DEI CAMPIONI

Per essere sottoposti a prova i campioni devono rispettare i criteri definiti dal laboratorio nel presente documento.

Se consegnati in una delle sedi periferiche devono essere accompagnati dal modulo accompagnamento campioni pertinente e comunque etichettati in modo da consentirne un'identificazione univoca. Le verifiche successive del campione che porteranno all'accettazione o al rifiuto del campione sono effettuate presso la sede del laboratorio.



ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL PIEMONTE

Sede legale e operativa: Via Torre Roa, 13 – fraz. Madonna dell'Olmo, Cuneo (CN); tel. 0171/410.800

Sede amministrativa: Via Livorno, 60 – 10144 Torino (TO); tel. 011/225.84.51

P.I. 02113750018 – C.F. 80089200010



In sintesi non si accettano:

1. Campioni privi di qualsiasi elemento che ne consenta l'identificazione univoca
2. Campioni congelati in ambito di progetto regionale Latte Qualità
3. Campioni congelati per crioscopia, ricerca *Campylobacter* spp, sponges/tamponi superficie, acqua da sottoporre a prove microbiologiche
4. Campioni di prodotti lattiero caseari congelati per analisi Foodscan
5. Campioni in quantità non sufficiente per le prove richieste
6. Campioni con conservante per prove microbiologiche, inibenti, crioscopia IR e punto di congelamento
7. Campioni con evidenti alterazioni macroscopiche che comprometterebbero la validità dei risultati

Nel caso del mancato rispetto delle condizioni indicate il laboratorio non potrà pertanto accettare il campione che verrà smaltito nei modi previsti e ne terrà registrazione.

Potranno essere accettati campioni in presenza di scostamenti diversi da quelli sopra elencati, purché gli scostamenti non abbiano influenza sulla validità dei risultati: in questi casi sul rapporto di prova verrà riportato il riferimento allo scostamento e al potenziale effetto sui risultati ed una dichiarazione in cui il laboratorio non se ne assume la responsabilità.



ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL PIEMONTE

Sede legale e operativa: Via Torre Roa, 13 – fraz. Madonna dell'Olmo, Cuneo (CN); tel. 0171/410.800

Sede amministrativa: Via Livorno, 60 – 10144 Torino (TO); tel. 011/225.84.51

P.I. 02113750018 – C.F. 80089200010



RISERVATEZZA ED INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Il Cliente con l'accettazione dell'offerta dichiara di conoscere sia le finalità del trattamento, che i propri diritti di protezione, accesso, aggiornamento e cancellazione dei dati e di prestare espressamente il proprio consenso a trattamento, comunicazione, trasmissione e diffusione dei propri dati personali ai sensi del Codice in Materia di Protezione dei dati personali (Direttiva UE 2016/679 cosiddetto *GDPR - General Data Protection Regulation*). Tutti dati che le parti si scambiano, sono considerate riservate e non divulgabili a soggetti terzi, salvo casi particolari in cui sia espressamente previsto come obbligo di legge.

La Direzione del laboratorio garantisce, che il personale mantenga nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, la riservatezza di tutte le informazioni di cui viene a conoscenza durante lo svolgimento delle proprie mansioni.

DICHIARAZIONI DI CONFORMITA'

Il laboratorio, su richiesta del Cliente, potrà riportare sul rapporto di prova dichiarazioni di conformità, ma solo nei casi in cui si sia in presenza di:

- a) Limiti di legge e Requisiti cogenti (Regolamenti, Ordinanze, Direttive, Linee guida emanate dall'Autorità competente...)
- b) O regole stabilite dall'utente delle misure (ovvero definite dal Cliente in base a necessità di disciplinare di produzione o dettate da principi precauzionali) e concordate con il laboratorio che potrà accettarle se appropriate per lo scopo della prova e tecnicamente giustificate, e non in contrasto con eventuale normativa cogente.

In assenza di limiti di legge o di regole stabilite dal Cliente, il laboratorio non formula dichiarazioni di conformità.



ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL PIEMONTE

Sede legale e operativa: Via Torre Roa, 13 – fraz. Madonna dell'Olmo, Cuneo (CN); tel. 0171/410.800

Sede amministrativa: Via Livorno, 60 – 10144 Torino (TO); tel. 011/225.84.51

P.I. 02113750018 – C.F. 80089200010



MODIFICHE AI RAPPORTI DI PROVA

La ri-emissione di rapporti di prova è prevista in caso di correzione di errori e di inserimento di informazioni/dati omessi ma disponibili al momento dell'esecuzione delle prove (ovvero nel caso di errori commessi dal laboratorio stesso).

La ri-emissione dei Rapporti di Prova su richiesta del Cliente in caso di errori non imputabili al Laboratorio, può essere effettuata, eccezionalmente e non con carattere di ordinarietà, quando il Cliente dichiara per scritto, e sotto la propria responsabilità, degli eventuali errori/imprecisioni o

dimenticanze da parte Sua verificatesi nella fase di identificazione del/dei campioni o del Cliente stesso. Tale dichiarazione deve pervenire preferibilmente all'indirizzo pec **laboratorio.arap@legalmail.it** dall'indirizzo di posta elettronica certificata del Cliente.

MODALITA' DI TRASMISSIONE DEI RAPPORTI DI PROVA

Tutti i Rapporti di Prova sono firmati digitalmente secondo la normativa in vigore. Qualora siano utilizzati su supporti non elettronici ne rappresentano una copia conforme.

I Rapporti di Prova sono conservati negli archivi informatici del laboratorio per un periodo di quattro anni e possono essere richiesti dal Cliente per tutto il periodo di conservazione.

I Rapporti di Prova firmati digitalmente sono files in formato p7m immutabili e visualizzabili tramite il software Di.Ke scaricabile gratuitamente dai link di seguito indicati.

Per sistema operativo Windows:

<https://www.firma.infocert.it/software/DiKe%205.3.0.exe>

Per sistema operativo Mac:

https://www.firma.infocert.it/installazione/installazione_DiKe.php



ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL PIEMONTE

Sede legale e operativa: Via Torre Roa, 13 – fraz. Madonna dell'Olmo, Cuneo (CN); tel. 0171/410.800

Sede amministrativa: Via Livorno, 60 – 10144 Torino (TO); tel. 011/225.84.51

P.I. 02113750018 – C.F. 80089200010



I Rapporti di Prova relativi ad analisi effettuate in ambito di piani di autocontrollo sono inviati in modo automatico dal server alle e-mail del Cliente (massimo tre indirizzi e-mail). Inoltre sono disponibili e scaricabili in un'area riservata (accesso tramite password) sul sito web dei laboratori.

I Rapporti di Prova relativi al progetto regionale Latte Qualità in corso sono inviati esclusivamente via e-mail dal personale incaricato.

Ai Clienti che ne faranno richiesta verranno comunicate le credenziali per l'accesso all'area riservata nella quale potranno visionare i Rapporti di Prova firmati digitalmente.

Decorsi i tempi indicati necessari per la disponibilità del RdP è comunque onere del Cliente, in caso di mancato ricevimento del RdP, sollecitare e/o richiedere al Laboratorio i relativi RdP

PROPRIETA' DEL DATO DI ANALISI

La proprietà del dato analitico risultante dalla analisi di laboratorio è in capo al PROPRIETARIO del campione e cioè il soggetto che consegna/invia i campioni in laboratorio compilando e sottoscrivendo il Modulo Accompagnamento Campioni e sostenendo la spesa economica relativa alla realizzazione delle analisi. Qualsiasi altro soggetto collegato in vario modo al proprietario del campione (tecnico, consulente, allevamento, azienda privata, ecc.) può richiedere informazioni sugli esiti di analisi **solo in presenza di un'autorizzazione scritta da parte del proprietario.**

TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI CAMPIONI E DEI DOCUMENTI

Campioni

Salvo accordi particolari, per ragioni organizzative il campione non viene restituito al Cliente, ma sono disponibili per ulteriori prove quando tecnicamente possibile, ovvero quando sia possibile effettuare prove che diano risultati validi.

Nel dettaglio:

- ✓ I campioni di latte destinati alle analisi automatiche non sono conservati.
- ✓ I campioni di alimenti, acqua i campioni ambientali ed i campioni clinici per microbiologia non sono conservati.
- ✓ I campioni di alimenti zootecnici per analisi chimiche sono conservati per 15 giorni oltre il termine dell'analisi, a temperatura ambiente (prodotti stabili) o congelati (prodotti umidi) in modo che sia assicurata la validità dei risultati per eventuali ulteriori prove.



ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL PIEMONTE

Sede legale e operativa: Via Torre Roa, 13 – fraz. Madonna dell’Olmo, Cuneo (CN); tel. 0171/410.800

Sede amministrativa: Via Livorno, 60 – 10144 Torino (TO); tel. 011/225.84.51

P.I. 02113750018 – C.F. 80089200010



- ✓ Gli estratti degli acidi nucleici per biologia molecolare sono conservati congelati per 1 mese oltre il termine dell’analisi, periodo in cui i campioni sono sicuramente stabili (il DNA si può conservare per anni) in modo da consentire ulteriori prove ove richiesto dal Cliente.

Documenti

I tempi di conservazione dei documenti tecnici sono i seguenti:

Tipologia di documento	Tempi di conservazione
Rapporti di Prova (formato elettronico)	48 mesi
Moduli di accompagnamento e di accettazione, liste analisi da strumento, stampe di controllo, comunicazioni campioni non conformi.	48 mesi
Fogli di lavoro	48 mesi
Moduli offerte	48 mesi

Qualora esistessero condizioni particolari, tali da ritenere insufficienti i tempi di conservazione sopra riportati, Vi preghiamo di prendere contatto con il laboratorio.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEI RECLAMI

Nel caso che il servizio offerto dal Laboratorio non corrisponda alle aspettative, è possibile ed anzi auspicabile che ciò venga segnalato al laboratorio stesso: la segnalazione può avvenire immediatamente anche telefonicamente, ma, ferma restando l’importanza attribuita ad ogni lamentela esposta dal Cliente, nonché la disponibilità del Laboratorio a risolvere ogni eventuale circostanza di insoddisfazione del Cliente, il processo di gestione dei reclami si attiva ogniqualvolta un Cliente provvede a contestare per iscritto (laboratorio@arapiemonte.it) una situazione per la quale ritiene di non aver ricevuto un livello di servizio consono rispetto alle sue aspettative.

Una volta preso in carico dal laboratorio il reclamo viene valutato e si effettuano gli approfondimenti del caso. Di ciò verrà data evidenza via mail all’estensore del reclamo.

Compatibilmente con le decisioni da intraprendere, il laboratorio cercherà di risolvere in tempi congrui il problema.



ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL PIEMONTE

Sede legale e operativa: Via Torre Roa, 13 – fraz. Madonna dell’Olmo, Cuneo (CN); tel. 0171/410.800

Sede amministrativa: Via Livorno, 60 – 10144 Torino (TO); tel. 011/225.84.51

P.I. 02113750018 – C.F. 80089200010



CONSULENZA

L’Associazione Regionale Allevatori del Piemonte dispone di personale competente per affiancare le aziende e i loro esperti nelle diverse fasi di applicazione di un sistema di **HACCP**:

- ✓ Stesura delle procedure di controllo
- ✓ Gestione delle Non Conformità
- ✓ Organizzazione della documentazione
- ✓ Ritiro campioni

Per informazioni rivolgersi al laboratorio o contattare direttamente l’ufficio consulenza (0171 410833).

INFORMAZIONI SUL NUMERO DI UNITA’ CAMPIONARIE DA FAR ANALIZZARE AL LABORATORIO IN AMBITO DI AUTOCONTROLLO

Conformemente a quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia di flessibilità nella predisposizione e applicazione di piani di autocontrollo nelle microimprese del settore lattiero caseario riassunta in linee guida pubblicate dalla Regione Piemonte, è consentito a tali soggetti la riduzione delle unità campionarie rispetto a quelle previste dal Regolamento CE 2073:2005 (ad esempio 1 u.c. anziché 5 u.c.), previa autorizzazione da parte dell’Autorità Competente.